

COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

Provincia di TRENTO



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

anno 2018



L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. SONIA VALORZI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e verifiche.....	7
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	16
Risultato di amministrazione	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	34



Comunità della Valle di Cembra**Organo di revisione****Verbale n. 06 del 24.05.2019****RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comunità della Valle di Cembra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cembra – Rumo, lì 24.05.2019

L'organo di revisione

Rag. Sonia Valorzi



INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Sonia Valorzi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 05 del 19.02.2018;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera del comitato esecutivo n. 62 del 13 maggio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- allegato alla relazione sulla gestione del Comitato esecutivo l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto



legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - attestazione del Segretario Generale di insussistenza di contenziosi allo stato attuale;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ viste le disposizioni della Legge Provinciale nr.18 del 9 dicembre 2015 "Modificazioni della Legge Provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
 - ◆ visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio della Comunità Comunità n. 06 del 19.02.2018;
 - ◆ visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal comitato esecutivo, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 14
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali elencati di seguito:

Variazioni di Consiglio, espressione del parere del Revisore con:

- verbale nr. 1 di data 03.04.2018;
- verbale nr. 5 di data 27.07.2018;
- verbale nr. 7 di data 02.11.2018.

Variazione da parte del Comitato Esecutivo, espressione del parere del Revisore con:

- verbale nr. 4 di data 19.06.2018;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO**Premesse e verifiche**

La Comunità della Valle di Cembra registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.11.169 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti,
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;



- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione alle date di seguito indicate:
 - Conto della gestione dell'Economo (data di resa 15/01/2019);
 - Conto consegnatario azioni (data di resa 04/02/2019);
 - Conto consegnatari dei beni (data di resa 04.02.2019);
 - Conto del Tesoriere Cassa Rurale Lavis-Mezzocorona- Valle di Cembra- Cassa Centrale Banca (data di resa 30/01/2019);allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233,
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- come risulta dalle attestazioni rilasciate dai responsabili di Servizio non risultano alla chiusura dell'esercizio 2018 debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.003.938,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.003.938,17

Il Tesoriere della Comunità è Cassa Rurale Lavis – Mezzocorona – Valle di Cembra - Cassa Centrale Banca.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con i sopra menzionati conti presentati nei termini di legge e parificati con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 67 di data 25.03.2019. L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	216.824,33	486.171,32	1.003.938,17
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		486.171,32			486.171,32
Entrate Titolo 1.00	+	3.679.683,82	1.906.784,85	2.088.583,69	3.995.368,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	636.380,76	282.895,88	375.845,13	658.741,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.316.064,58	2.189.680,73	2.464.428,82	4.654.109,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.487.205,00	3.052.566,29	786.475,09	3.839.041,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ummo dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e nn. finanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.487.205,00	3.052.566,29	786.475,09	3.839.041,38
Differenza D (D=B-C)	=	-171.140,42	-862.885,56	1.677.953,73	815.068,17
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-171.140,42	-862.885,56	1.677.953,73	815.068,17
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.381.424,84	150.474,17	173.387,93	323.862,10
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da r.a. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.381.424,84	150.474,17	173.387,93	323.862,10
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.381.424,84	150.474,17	173.387,93	323.862,10
Spese Titolo 2.00	+	3.508.055,69	414.105,91	228.325,55	642.431,46
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.508.055,69	414.105,91	228.325,55	642.431,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	3.508.055,69	414.105,91	228.325,55	642.431,46
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-126.630,85	-263.631,74	-54.937,62	-318.569,36
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	742.000,00	463.606,27	1.484,50	465.090,77
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	742.000,00	398.419,58	45.403,15	443.822,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	188.400,05	-1.061.330,61	1.579.097,46	1.003.938,17



Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 **NON** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente, nel 2018, **non ha** richiesto anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria che l'Ente poteva richiedere, ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018, era di euro 1.096.522,50.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

TRIMESTRE	VALORE
2018 1^ TRIMESTRE	-1,02
2018 2^ TRIMESTRE	-11,21
2018 3^ TRIMESTRE	0,34
2018 4^ TRIMESTRE	-11,44
ANNO 2018	-6,44

Dal prospetto risulta una media di pagamento di 6,44 giorni in anticipo rispetto alla scadenza, nel 2017 l'indicatore era pari a + 9,93 (giorni di ritardo rispetto alla scadenza).



Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. Si precisa che dal 01.01.2019 l'Ente ha dovuto adeguarsi al nuovo sistema incassi/pagamenti SIOPE+ introdotto dall'art. 1 comma 533 della Legge 232/2016. Dall'adozione del nuovo sistema le voci di pagamento sulla piattaforma di certificazione dei crediti (PCC) è aggiornata automaticamente.

PROSPETTI SIOPE

Dall'analisi dei prospetti SIOPE emerge che il totale sia delle entrate che delle spese corrisponde agli incassi e pagamenti complessivi del 2018 ma risultano da regolarizzare degli incassi in quanto codificati dal Tesoriere con codifica generica. Si invita l'Ente ha contattare il Tesoriere per assegnare agli incassi la corretta codifica SIOPE.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 354.354,19, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	354.354,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	267.771,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa	232.038,37
SALDO FPV	35.732,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	7.573,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.057,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	52.660,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	57.176,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	354.354,19
SALDO FPV	35.732,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	57.176,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	30.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.995.824,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	2.473.087,53

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

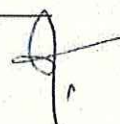
1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo II	3.679.683,82	3.568.708,49	1.906.784,85	53,43066982
Titolo III	636.380,76	528.041,15	282.895,88	53,57458978
Titolo IV	3.381.424,84	1.362.482,44	150.474,17	11,04411812
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

La percentuale di riscossione del titolo 2^a e titolo 4^a dipende esclusivamente dalle regole con cui la Provincia liquida all'Ente gli importi dovuti.

Si rileva che l'Ente non ha entrate la cui riscossione è affidata al concessionario.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		486.171,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		140.140,42
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		4.096.749,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.707.632,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		133.192,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			396.064,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		396.064,82
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		30.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		127.630,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.362.482,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.397.245,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		98.845,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			24.022,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			420.087,09



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		396.064,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		396.064,82

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	140.140,42	133.192,52
FPV di parte capitale	127.630,85	98.845,85
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	140.140,42	133.192,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	67.904,06	66.841,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	72.236,36	66.350,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		

(*) solo per gli enti sperimentatori

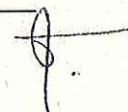
(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	127.630,85	98.845,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	65.578,64	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	62.052,21	98.845,85
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		

(*) solo per gli enti sperimentatori



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 2.473.087,53, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				486.171,32
RISCOSSIONI	(+)	2.639.301,25	2.803.761,17	5.443.062,42
PAGAMENTI	(-)	1.060.203,79	3.865.091,78	4.925.295,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.003.938,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.003.938,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	495.243,88	3.129.891,86	3.625.135,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	209.740,95	1.714.207,06	1.923.948,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			133.192,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			98.845,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			2.473.087,53

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spes a).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi NON sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, in quanto l'Ente non ha entrate da tributi.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.440.416,76	2.025.824,34	2.473.087,53
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	400.372,18	375.215,92	382.677,30
Parte vincolata (C)	72.273,82	35.053,12	45.366,06
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	14.724,90
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	967.770,76	1.615.555,30	2.030.319,27

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio NON ci sono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	30.000	30.000								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0	0								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0						
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	1.995.824	1.585.555	11.059	0	364.157	0	35.053	0		0
Valore monetario della parte	2.025.824	1.615.555	11.059	0	364.157	0	35.053	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Comitato esecutivo n. 54 del 17 aprile 2019 munito del parere dell'Organo di revisione rilasciato con verbale nr. 4 del 10 aprile 2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Comitato Esecutivo n. 54 del 17 aprile 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.130.029,92	2.639.301,25	495.243,88	4.515,21
Residui passivi	1.322.605,63	1.060.203,79	209.740,95	- 52.660,89

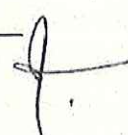
I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	4.643,80	37.827,18
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-128,59	14.833,71
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MAGGIORI / MINORI RESIDUI	4.515,21	52.660,89

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità



o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato ridotto il FCDE a seguito del riaccertamento.**

Si riporta di seguito l'anzianità dei residui conservati al 31.12.2018:

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale
1								-
2		5.120,46	1.300,00			1.538,00	1.661.923,64	1.669.882,10
3	1.597,22	6.132,84	611,02	2.931,35	3.185,67	2.971,13	245.145,27	262.574,50
4					14.314,72	396.077,51	1.212.008,27	1.622.400,50
5								-
6								-
7								-
9			12,77		53.248,92	6.202,27	10.814,68	70.278,64
totale	1.597,22	11.253,30	1.923,79	2.931,35	70.749,31	406.788,91	3.129.891,86	3.625.135,74

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale
1				4.116,23	24.171,24	102.572,27	655.066,43	785.926,17
2		9.000,00				67.360,50	983.139,26	1.059.499,76
3								-
4								-
5								-
7	20,01				0,07	2.500,63	76.001,37	78.522,08
totale	20,01	9.000,00	-	4.116,23	24.171,31	172.433,40	1.714.207,06	1.923.948,01

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

☐ **Metodo ordinario**



Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata: media semplice, accantonando l'intero importo senza ridurlo della percentuale prevista dal principio contabile.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.146,23.

L'Organo di revisione evidenzia che non sono rilevati crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risultano accantonati importi in quanto l'Ente non ha contenzioni in corso, come risulta da attestazione rilasciata dal Segretario Generale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati accantonati fondi per perdite in quanto le società in cui l'Ente possiede una partecipazione non hanno registrato perdite negli ultimi bilanci approvati.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente non ha accantonato fondi per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha accantonato un importo pari a €. 377.531,07 per fondo TFR dipendenti a carico dell'Ente, determinato con metodo analitico. Si precisa che il fondo già accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente era pari ad €. 364.157,36 e che nel corso del 2018 le spese relative agli oneri tfr liquidati nel 2018 sono stati finanziati da entrate correnti e non attingendo al fondo accantonato.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.702.592	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	683.498	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.386.090	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	438.609	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	0	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	438.609	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	0,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	0,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	0,00

Si precisa che l'Ente non ha mutui in ammortamento e nel 2018 non ha contratto nuovi mutui.

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.



Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati o di altri soggetti.

Nel 2018 non risulta impegnato alcun importo per interessi passivi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La Giunta Provinciale con delibera nr. 1324 di data 27 luglio 2018 ha dato atto che a seguito della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di data 28 maggio 2018, prot. n. 118190, le Comunità di valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio, prevista dalla legge 243 del 2012 e dalla normativa nazionale e provinciale che ne indica le modalità di attuazione. Pertanto ha escluso le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento dagli enti tenuti al rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate****TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Si espone di seguito un raffronto tra le entrate accertate nell'esercizio 2018 e le entrate accertate nel 2017:



		CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE DEFINITIVA 2018	CONSUNTIVO 2018
1101 - assegnazione fondi da parte della Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione	E.	926.021,98	867.500,00	856.424,92
1102 - Assegnazione fondi da parte della Provincia per il finanziamento Sanifonds	E.	4.928,00	6.000,00	4.787,20
1147 - Assegnazione provinciale per la gestione associata del servizio Asilo Nido	E.		178.998,00	178.315,94
1160 - Assegnazione fondi da parte della Provincia per l'esercizio delle funzioni ed attività socio-assistenziali	E.	2.348.813,95	2.297.575,00	2.286.912,85
1161 - Assegnazione dell'Agenzia Provinciale del lavoro per interventi 19	E.	19.256,21	22.000,00	17.592,49
1169 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per progetto benessere familiare	E.	9.000,00	9.000,00	10.537,00
1170 - Assegnazione contributo provinciale per certificazione Family Audit	E.		5.000,00	4.896,00
1220 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per la cultura	E.	37.380,85	33.000,00	32.220,91
1316 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per interventi in materia di edilizia abitativa per l'integrazione del canone di locazione L.P. 15/2005	E.	114.824,30	105.000,00	104.639,66
1600 - Assegnazione provinciale per servizio trasporto urbano	E.	44.550,00	50.000,00	45.237,50
2102 - Concorso dei Comuni per Piano Giovani	E.	13.972,00	11.500,00	11.169,00
2103 - Entrata comuni per finanziamento Borsa di Studio Valle di Cembra e Istituto Comprensivo	E.			2.000,00
2104 - Entrata comuni per i servizi informatici gestiti dalla Comunità	E.		17.500,00	3.797,25
2200 - Trasferimento azienda sanitaria per progetto Cohousing psichiatrico	E.		13.000,00	
2326 - Concorsi vari nelle spese per il servizio trasporto, refezione ed assistenza scolastica	E.	5.304,18		
2362 - Trasferimenti dai Comuni per servizio associato Asilo Nido	E.		4.833,00	1427,77
2465 - Concorso finanziario di Enti riferiti ai servizi socio-assistenziali (rilevanti ai fini iva)	E.		50.027,82	
2516 - Concorsi finanziario dei Comuni per il progetto benessere familiare	E.		8.750,00	8.750,00
Totale Tipologia 101 categoria 2	E.	3.524.051,47	3.679.683,82	3.568.708,49

Da segnalare il nuovo trasferimento di €. 178.315,94 relativo alla gestione associata asili nido a seguito dell'avvio nel 2018 della gestione associata del servizio coordinata dalla Comunità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.099.471,36	
Residui riscossi nel 2018	2.088.583,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.929,21	
Residui al 31/12/2018	7.958,46	0,38%
Residui della competenza	1.661.923,64	
Residui totali	1.669.882,10	

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2017:

		CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE DEFINITIVA 2018	CONSUNTIVO 2018
Tipologia 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	E.	201.456,63	358.574,03	282.976,49
Tipologia 200 - proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.			
Tipologia 300 - interessi attivi	E.	696,72		75,67
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	E.			
Tipologia 500 - rimborsi e altre entrate correnti	E.	346.978,89	277.806,73	244.988,99
TOTALE TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	E.	549.132,24	636.380,76	528.041,15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per entrate extra tributarie è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	385.701,35	
Residui riscossi nel 2018	375.845,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-7.573,01	
Residui al 31/12/2018	17.429,23	4,52%
Residui della competenza	245.145,27	
Residui totali	262.574,50	
FCDE al 31/12/2018	5.146,23	1,96%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.159.503,57	1.128.851,43	-30.652,14
102	imposte e tasse a carico ente	95.655,52	89.498,35	-6.157,17
103	acquisto beni e servizi	1.500.955,13	1.813.000,68	312.045,55
104	trasferimenti correnti	558.038,72	495.573,74	-62.464,98
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi		0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	169.558,83	155.916,24	-13.642,59
110	altre spese correnti	27.578,30	24.792,28	-2.786,02
TOTALE		3.511.290,07	3.707.632,72	196.342,65

Spese per il personale

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2018 siglato il 10 novembre 2017, per le Comunità di Valle, considerata la distribuzione disomogenea del personale e il finanziamento a totale carico della Provincia, si è stabilito che le assunzioni ritenute indispensabili per assicurare i servizi erogati a terzi e il funzionamento dell'Ente debbano essere autorizzate dalla Provincia, compatibilmente con le risorse assegnate e gli obiettivi di quantificazione della spesa e previo confronto con la comunità interessata.

Si rileva che nel corso del 2018 non si registra alcuna variazione nel personale rispetto al 2017.

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO
DELLE SPESE****PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 ha confermato, per le Comunità, l'obbligo di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento, con particolare riferimento alle spese relative all'attività istituzionale.

In base alla delibera di Giunta Provinciale nr. 1735 del 28 settembre 2018, l'obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento il dato di spesa riferito al consuntivo 2014.

L'aggregato di spesa preso a riferimento per il calcolo dell'obiettivo di riduzione della spesa è rappresentato dalla Funzione 1/Missione 1 del Titolo 1 della spesa corrente rilevato dai Conti Consuntivi delle Comunità;

L'obiettivo di spesa deve essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione dei residui) contabilizzati nella Funzione 1/Missione 1 del Titolo 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato riferito al Conto Consuntivo 2014;

Qualora la riduzione di spesa relativa alla Funzione 1/Missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate su altre Funzioni/Missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla Funzione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2014;

Gli aggregati di spesa 2014, al fine di poter operare un confronto omogeneo, devono essere nettizzati da tutte quelle voci (opportunamente motivate) che influirebbero negativamente sull'omogeneità dei dati, quali ad esempio i rimborsi ottenuti da altri enti per spese inerenti la Funzione 1/Missione 1 assunte per conto dei medesimi enti oppure spese di carattere straordinario;

La verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione dovrà essere effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario relativo all'esercizio 2019.



Alla luce di quanto sopra, come riportato nella relazione al rendiconto, la spesa obiettivo della Comunità è la seguente:

CONSUNTIVO 2014 – PAGAMENTI (COMPETENZA +RESIDUI) TOTALE FUNZIONE 1 SPESA CORRENTE CON LE NETTIZZAZIONI	B) TOTALE MINORI ASSEGNAZIONI SUL FONDO ISTITUZIONALE (BASE) DAL 2013 AL 2017	C) A) – B) SPESA OBIETTIVO 2019
658.803,36	73.119,38	585.683,98

Si riporta di seguito il raffronto tra spesa obiettivo 2019 e consuntivo 2018:

SPESA OBIETTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018- PAGAMENTI (competenza+residui) Totale missione 1 spesa corrente	DIFFERENZA TRA SPESA OBIETTIVO 2019 E CONSUNTIVO 2018
585.683,98	586.470,42	-786,44

Si invita l'Ente a tener sotto controllo nel corso del 2019 l'andamento della spesa ai fini del raggiungimento dell'obiettivo previsto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Relativamente alle società partecipate che hanno trasmesso i prospetti di conciliazione, l'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma, 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente **non ha provveduto** ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Si segnala che con atto notarile del 22 novembre 2018 rep. N. 17.133 racc. n. 11.853 del Notaio Reina, si è costituita la società Trentino Digitale SPA a seguito della fusione per incorporazione di Trentino Network SRL nella società Informatica Trentina SPA, quest'ultima partecipata dall'Ente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, in data 20 dicembre 2018, con proprio provvedimento motivato n. 28, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016..

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti prot. nr. 215 del 14 gennaio 2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati



allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'Ente con le deliberazioni del Consiglio della Comunità n. 13 del 4 giugno 2018 ha rinviato al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, pertanto la predisposizione del primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019 sarà effettuata entro il 30 aprile 2020.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

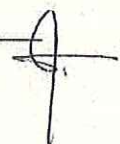
Non sussistono irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si attesta inoltre per quanto attiene alle competenze dello scrivente revisore:

- ✓ l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);



- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- ✓ la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio
- ✓ la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Cembra – Rumo, 24.05.2019

L'Organo di revisione

